



Determinazione del Segretario Generale N° 466 del 28/12/2018

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di dicembre alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Avv. Massimiliano Mazzini - Incarico di direzione dell'Area 1: "Segreteria Direzionale e Affari Generali – Sviluppo Imprese".

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto che con deliberazione n. 108 del 10.06.2013 la Giunta Camerale, all'esito delle procedura di selezione pubblica indetta con determinazione del Segretario Generale n. 493 del 21.12.2012, ha attribuito al Dirigente Avv. Massimiliano Mazzini l'incarico di Vice Segretario Generale Vicario della Camera di Commercio, con decorrenza 1 luglio 2013;

Vista la Determinazione n. 367 del 23.12.2015 con la quale si conferiva all'Avv. Mazzini l'incarico di direzione dell'Area 1: "Segreteria Direzionale e Affari Generali – Sviluppo Imprese" fino al 31.12.2018;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 444 del 18.12.2018 relativamente all'assetto organizzativo dell'Ente Camerale per l'anno 2019;

Ritenuto che il Dirigente Avv. Massimiliano Mazzini sia in possesso di tutti i requisiti di professionalità (attitudini, capacità professionali e competenze organizzative) e di esperienza richiesti in relazione alla natura e alle caratteristiche degli incarichi di cui al presente provvedimento;

Considerati gli esiti positivi della valutazione dei risultati ottenuti negli anni 2015 - 2016 e 2017, così come riportati nelle proprie determinazioni n. 241 del 22.8.2016, n. 260 del 27.7.2017 e n. 219 del 18.6.2018;

In forza del D. Lgs. n. 165/2001, richiamato il D.M. 23.4.2007 e il provvedimento della Giunta Camerale n. 89 del 27.4.2007,

d e t e r m i n a

1. di confermare all'Avv. Massimiliano Mazzini, per un periodo di cinque anni, dal 1.1.2019 al 31.12.2023, l'incarico di Responsabile dell'Area Dirigenziale 1 "Segreteria Direzionale e Affari Generali – Risorse Finanziarie, Umane e Patrimoniali – Sviluppo Imprese" con conseguente attribuzione di tutte le funzioni e responsabilità previste dalla legge, dallo statuto camerale e dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

- in particolare il Dirigente Avv. Mazzini sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti, della gestione delle risorse assegnate, della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, della qualità ed economicità dei servizi erogati; nell'esercizio di tali responsabilità, all'interno dell'Area affidata, il Dirigente avrà autonomia di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- nell'esercizio delle competenze e degli obiettivi assegnati, il Dirigente Avv. Mazzini risponderà al Segretario Generale sull'attività svolta, potendo in ogni caso delegare, nell'ambito delle responsabilità attribuite, specifiche funzioni e poteri di gestione ai responsabili delle Aree organizzative;

OMISSIS

- in relazione alla rilevanza dei risultati conseguiti ed accertati, potrà essere riconosciuto annualmente un ulteriore compenso, a titolo di retribuzione di risultato, coerentemente con la metodologia meritocratica e valutativa definita nel "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 53 del 1.04.2011;
- il presente incarico potrà essere revocato nei casi e con le modalità previsti dalla vigente normativa;

2.di delegare al Dirigente Avv. Mazzini, nell'ambito del presente incarico, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e secondo le previsioni degli articoli 16 e 18 dello stesso, lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza (sulla base delle informazioni tempestivamente trasmesse in ordine agli esiti della sorveglianza sanitaria);
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente (i DPI sono individuati nel DVR)
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico (nel DVR sono individuati i rischi di specifiche attività e i dipendenti sono formati/informati sugli stessi)
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione (i dipendenti sono informati e formati in ordine alla disciplina della sicurezza sul lavoro ed il piano di sicurezza, comprensivo del piano di evacuazione e procedure di emergenza, è disponibile sull'intranet camerale);
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- elaborare il documento di cui all'art.26, comma 3, D. Lgs. 81/2008 s.m.i., anche su supporto informatico come previsto dall'art. 53, comma 5, dello stesso decreto e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (in riferimento agli affidamenti della propria Area);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

- vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria, non siano adibiti alla mansione specifica senza il prescritto giudizio di idoneità (sulla base delle informazioni tempestivamente trasmesse in ordine agli esiti della sorveglianza sanitaria);

Il Dirigente, inoltre, è responsabile della tempestiva segnalazione di tutti gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per garantire, ai sensi dello stesso decreto, la sicurezza dei locali e degli edifici, nonché garantirne la puntuale esecuzione;

nell'ambito delle funzioni elencate, il Dirigente è delegato ad adottare e predisporre ogni misura, processo e strumento che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica risulti necessario alla tutela della salute e dell'integrità dei dipendenti assegnati;

nell'esercizio delle funzioni delegate, al Dirigente sono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle sopra indicate funzioni delegate, nonché piena autonomia di gestione dei fondi necessari allo svolgimento delle stesse, così come quantificati annualmente nel budget direzionale e, nell'esercizio delle medesime funzioni di cui sopra, nel caso in cui a suo insindacabile giudizio l'intervento necessario per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori rivesta carattere di indifferibilità ed urgenza, sarà suo compito porre in essere l'intervento in questione, indipendentemente da ogni limite di spesa, con il solo obbligo di informare appena possibile il delegante; nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite; a tal fine il delegato è obbligato a trasmettere semestralmente una dettagliata relazione su come sono stati svolti i compiti a lui attribuiti.

3. di confermare la nomina dell'Avv. Massimiliano Mazzini quale responsabile della Continuità Operativa della Camera di Commercio di Modena di cui alla Determinazione del Segretario Generale n. 199 del 6.6.2014;

Restano confermati tutti gli altri incarichi, anche precedenti, attribuiti all'Avv. Massimiliano Mazzini dalla Giunta e dal Presidente della Camera di Commercio:

- rappresentante della CCIAA di Modena in seno al Consiglio Direttivo della Ciliegia, della Susina e della Frutta Tipica di Vignola, assegnato con delibera n. 60 del 11.4.2016;

- rappresentante della CCIAA di Modena nel nucleo di supporto presso la Prefettura per la ricollocazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, assegnato con delibera n. 168 del 30.9.2011;

- componente della commissione di vigilanza incaricata di vagliare il possesso dei requisiti delle depositarie autorizzate alla custodia dei veicoli sequestrati ai sensi del codice della strada presso la Prefettura, incaricato con delibera n. 65 del 17.5.2017;

- membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Forense Modenese, in rappresentanza della CCIAA di Modena, assegnato con Determinazione Presidenziale d'Urgenza n. 7/U del 26.5.2017, ratificata con Deliberazione della Giunta Camerale n. 83 del 8.6.2017;

- rappresentante della CCIAA di Modena in seno al CdA di F.A.M.O. assegnato con delibera n. 93 del 28.6.2017;

- membro del Consiglio di Amministrazione della società IFOA, in rappresentanza della CCIAA di Modena, assegnato con delibera n. 79 del 8.6.2017;
- Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 della Fondazione Democenter – Sipe per il triennio 2018-2020 come da Determinazione S.G. n. 248 del 27.6.2018;
- Organismo di Vigilanza ex art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 di AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile come da Determinazione S.G. n. 186 del 15.5.2017;
- Presidente del Collegio dei Revisori della Camera Arbitrale della Provincia di Modena come da Determinazione del S.G. n. 134 del 12.4.2018;
- Delegato alle funzioni proprie del Titolare del Trattamento dati della CCIAA di Modena ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003 come da Determinazione Presidenziale n. 6 del 30.11.2018;
- Direttore dei Corsi AMFA come da autorizzazione del 6.2.2018.

Avv. Stefano Bellei

